

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E MUTUALITA' TRA I MAGISTRATI ITALIANI G. ACAMPORA

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

Il giorno 21 marzo 2022 ore 12.30 nello studio del Presidente Aggiunto presso la Corte di Cassazione in Roma, presenti:

per:

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E MUTUALITA' TRA I MAGISTRATI ITALIANI G. ACAMPORA,

il Signor Presidente Aggiunto Margherita Cassano;

per:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

il Signor Presidente dell'Associazione Giuseppe Santalucia;

I. Premessa e finalità dei sottoscrittori.

Il presente protocollo di intesa regola i rapporti di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Previdenza e Mutualità tra i Magistrati Italiani G. Acampora (in avanti Istituto) e l'Associazione Nazionale Magistrati (in avanti ANM).

L'Istituto, costituito con R.D.L. n. 1598 del 1919 convertito in legge n. 473 del 1925 con conferimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 3 del medesimo testo normativo << provvede, nella misura delle sue rendite: 1°) alla educazione e alla istruzione dei figli minorenni di magistrati morti in servizio senza diritto a pensione, o ritirati dal servizio a causa di infermità pure senza diritto a pensione; 2°) ai bisogni urgenti dei magistrati e delle loro famiglie, determinati da pubbliche calamità o da sventure domestiche; 3°) ad ogni altro fine di previdenza, mutualità ed assistenza in genere, a vantaggio dei magistrati e delle loro famiglie, in proporzione delle rendite disponibili dopo provveduto agli scopi preindicati e secondo le norme da stabilirsi nel regolamento>>.

Il successivo Regolamento dell'Istituto, approvato con decreto ministeriale del 24 dicembre 1919, nel fissare le norme per il funzionamento dell'Istituto medesimo, ha assegnato, ai sensi dell'art. 7, al Consiglio centrale il compito di deliberare sull'uso dei mezzi più opportuni per il miglior funzionamento dell'Istituto, per la tutela dei suoi interessi, per il raggiungimento delle sue finalità materiali e morali e per una eventuale maggiore estensione o

trasformazione della sua azione e dei suoi compiti a pro' dei magistrati, delle loro famiglie e dell'ordine, secondo le circostanze e in relazione alle disponibilità finanziarie, al fine di trattare i problemi dell'assistenza e di rafforzare i vincoli di solidarietà.

Con circolare deliberata in data 28 aprile 2021, l'Istituto ha disciplinato nuovamente le regole sulla concessione dei sussidi, integrando la precedente normativa sia quanto ai sussidi sanitari per spese sanitarie che per i sussidi straordinari, scolastici, per spese funerarie e per la nascita di un nuovo figlio.

L'Istituto è finanziato - oltre che dalle rendite del patrimonio e dalle offerte di cittadini ed enti che siano destinate ad erogazioni per fini determinati - da una ritenuta mensile obbligatoria sugli stipendi dei magistrati di ogni grado in servizio.

L'Associazione Nazionale Magistrati, cui aderisce circa il 90% dei magistrati italiani, si propone tra i tanti, lo scopo di adoperarsi *affinché il carattere, le funzioni e le prerogative del potere giudiziario, rispetto agli altri poteri dello Stato, siano definiti e garantiti secondo le norme costituzionali* al fine ultimo di migliorare il servizio giustizia nell'interesse di tutti i cittadini; di *propugnare l'attuazione di un Ordinamento Giudiziario che realizzi l'organizzazione autonoma della magistratura in conformità delle esigenze dello Stato di diritto in un regime democratico*; di *tutelare gli interessi morali ed economici dei magistrati, il prestigio ed il rispetto della funzione giudiziaria*; di *promuovere iniziative di carattere culturale, assistenziale e previdenziale*.

Nell'ambito delle sue prerogative - ed al fine di contribuire al benessere individuale e collettivo dei magistrati - l'ANM ha stipulato numerose convenzioni anche con istituti assicurativi privati a copertura di rischi professionali eliminando totalmente l'alea insita nelle imprevedibili conseguenze di natura economica correlate ad eventi naturali quali la malattia, la gravidanza e la cura e l'assistenza della famiglia nel suo evolversi temporale.

L'ANM affida la realizzazione dei propri scopi all'attività dei soci compiuta singolarmente o attraverso articolazioni interne che operano a livello centrale e con strutture dislocate su tutto il territorio nazionale secondo specifiche regole contenute nello Statuto.

L'ANM è autonomamente finanziata con il contributo individuale dei propri associati.

L'Istituto e l'ANM condividono, dunque, analoghi scopi solidaristici pur nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali e riconoscono l'importanza di ribadire tali legami unitamente all'esigenza di individuare nuovi strumenti di collaborazione al fine di realizzare una migliore risposta alle esigenze effettive dei magistrati italiani.

Le parti preso atto del deliberato del Consiglio centrale del 07.06.2021 convengono e stipulano quanto segue:

II. Oggetto del protocollo di intesa

Il presente protocollo d'intesa è strutturato come segue:

Articolo 1 - FINALITA' - Il presente accordo persegue l'obiettivo di promuovere tra l'Istituto e l'ANM la cooperazione ed il sostegno nei settori di intervento dell'Istituto con particolare riferimento alle necessità economico-

finanziarie dei magistrati correlate ad eventi naturali quali la malattia, la gravidanza e la cura e l'assistenza della famiglia, allo scopo di migliorarne il benessere individuale e collettivo.

Articolo 2 – IMPEGNO:

Al fine di perseguire gli obiettivi comuni si prevede che le parti, nel rispetto delle rispettive competenze, promuovono e agevolano lo scambio di informazioni e dati tecnici su argomenti e temi di interesse comune al fine di favorire le opportunità di confronto, lo scambio di esperienze ed il reciproco sostegno ed a tal fine le parti individuano occasioni periodiche di verifica dell'efficacia del presente protocollo.

Art. 3 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ -

Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi gli obiettivi di cui sopra, l'Istituto Acampora si impegna, nell'ambito delle regole sulla concessione dei sussidi riconosciuti dall'Istituto e come individuate dalla Circolare dell'Istituto Acampora al momento vigente, a valutare le proposte indicate da ANM con apposito documento.

L'ANM si impegna a garantire la massima collaborazione di tutti i suoi organi ed in particolare delle sue articolazioni periferiche.

A tal fine il Presidente di ogni giunta esecutiva sezionale -o un suo delegato- assicura la massima diffusione delle iniziative sostenute con il presente protocollo e, anche attraverso un proprio delegato, contribuisce a tenere i contatti con l'Istituto per l'istruttoria delle pratiche e per ogni incombenza si renda necessaria per l'evasione delle richieste dei soci del distretto;

Art. 4 – DIVULGAZIONE-

Ad entrambe le parti è consentita la divulgazione interna del presente Protocollo e le iniziative legate alla sua esecuzione.

Art. 5 – DURATA – Il presente Protocollo avrà vigore a tempo indeterminato, potrà essere individualmente annullato con preavviso di 90 giorni, fermo restando l'obbligo di rispettare gli impegni assunti fino al momento del recesso.

Art. 6 – MODIFICHE – Il presente Protocollo potrà essere modificato dalle parti di comune accordo.

Art. 7 Tutela delle Persone - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente contratto.

Firma per accettazione

Il Presidente Aggiunto
Margherita Cassano



Il Presidente dell'A.N.M.
Giuseppe Santalucia

